



ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI DA VIGO – NICOLOSO DA RECCO"

Liceo classico, linguistico e scientifico – Rapallo, Recco, Chiavari

Sito: www.davigonicoloso.edu.it – Blog studenti: www.sharing.school

Piattaforma e-Learning: www.davigonicoloso.it/moodle29

Via don Giovanni Minzoni 1, 16035 – Rapallo (Ge) - Italy

Mail: geis00100n@istruzione.it – pec: geis00100n@istruzione.pec.it – Tel: 0185.61082

Documento di Valutazione di Istituto

Aggiornato dal collegio dei Docenti l'1 dicembre 2022

Indice generale

Valutazione degli apprendimenti.....	3
<i>Valutazione durante l'anno scolastico</i>	3
Valutazione nel Liceo Classico.....	3
<i>Valutazione periodica e finale degli apprendimenti</i>	4
Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di apprendimento delle discipline per la valutazione periodica e finale delle discipline negli scrutini documento_di_valutazione_dicembre 20224	
<i>Criteri per l'ammissione allo scrutinio finale</i>	6
Criteri per l'ammissione alla classe successiva.....	7
Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo di <i>istruzione</i>	7
Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	7
La normativa vigente.....	7
Punteggi attribuibili per il credito scolastico.....	7
Determinazione del punteggio all'interno della fascia di appartenenza.....	8
Criteri per il riconoscimento di <i>esperienze formative</i>	8
Valutazione del comportamento.....	9
Premessa.....	9
Corrispondenza tra voti in decimi e indicatori per la valutazione periodica e finale negli scrutini del comportamento.....	10

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione durante l'anno scolastico

La valutazione dei progressi del percorso di apprendimento degli studenti:

- ha per oggetto il percorso formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- è coerente con l'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi.

Il processo valutativo precede, accompagna e segue i percorsi definiti nel curriculum di istituto, svolgendo diverse funzioni: diagnostica (individuazione delle carenze), formativa (aiuto nel colmare le carenze), proattiva (stimolo per nuovi apprendimenti), certificativa (certificazione delle competenze e dei livelli di apprendimento).

I momenti di valutazione sommativa, intesi come elementi di controllo valutativo e auto-valutativo dell'efficacia del percorso didattico in determinati momenti del processo formativo, non rappresentano l'elemento centrale del sistema di valutazione, ma ne costituiscono importante corollario.

La valutazione è trasparente (soprattutto per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei giudizi e punteggi) e tempestiva (in modo che lo studente possa intraprendere rapidamente eventuali percorsi di recupero).

Il percorso formativo viene osservato in maniera continuativa e si avvale di una pluralità di strumenti, alcuni di essi (per esempio: rubriche di osservazione e sistemi per l'autovalutazione) idonei a registrarlo in modalità descrittiva, in modo da restituire agli studenti un quadro più circostanziato dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'intero processo di apprendimento. In un'ottica di reale sviluppo delle competenze, tali descrizioni sono tese a rendere conto, quindi, non solo dell'acquisizione dei contenuti, ma della capacità di esprimerli e di trasformarli in strumenti volti a risolvere problemi nuovi in un quadro complesso.

Altresì, in ciascuna prova di carattere sommativo, è opportuno che il docente accompagni l'eventuale misurazione della stessa con annotazioni che descrivano con chiarezza le caratteristiche dell'esito, in relazione ai traguardi di apprendimento attesi.

Così facendo, durante l'anno scolastico lo studente dispone di una serie di valutazioni che raccontano l'evoluzione del suo percorso di apprendimento, con conseguenti effetti rispetto ai suoi processi di autovalutazione.

Valutazione nel Liceo Classico

Fatte salve le caratteristiche generali del sistema di valutazione di Istituto sopra espresse, stanti le specificità del curriculum caratterizzante, il processo valutativo dell'indirizzo del Liceo Classico prevede che ogni docente, a inizio anno, stabilisca, tra le competenze evidenziate dal curriculum, quelle che intende monitorare, collegandole alle unità didattiche in cui suddivide il percorso di apprendimento annuale.

Per agevolare tale processo di valutazione si ritiene importante che i consigli di classe stabiliscano in quali momenti dell'anno scolastico restituire agli studenti il livello raggiunto per ciascuna competenza, secondo la seguente scala:

- *nar*: competenza non ancora raggiunta
- *scd*: competenza in via di consolidamento
- *rms*: competenza raggiunta in modo sufficiente
- *rmp*: competenza raggiunta in modo più che sufficiente
- *rtp*: competenza raggiunta pienamente
- *rtā*: competenza raggiunta ampiamente

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Per ciascuna disciplina, la valutazione periodica e finale tiene conto del percorso di apprendimento complessivo dello studente nell'arco del periodo alla quale si riferisce.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dall'indirizzo di studio e si riferisce alle competenze, abilità e conoscenze definite nel curriculum di istituto in relazione alle Indicazioni Nazionali per i Licei.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti della classe.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dallo studente.

Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di apprendimento delle discipline per la valutazione periodica e finale delle discipline negli scrutini

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti ed esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento delle discipline, definisce i criteri per la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; definisce i criteri generali per la ammissione alla classe successiva nel caso di voti inferiore a 6/10 in una o più discipline e di voto inferiore a 6/10 in una disciplina o gruppo disciplinare per l'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione.

Per ciascuna disciplina, la valutazione periodica e finale tiene conto del percorso di apprendimento complessivo dello studente nell'arco del periodo alla quale si riferisce.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO				VOTO
Progressi nel percorso di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze	
Consentono di sviluppare con autonomia anche argomenti non ancora conosciuti e di comprendere e affrontare problemi vari rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Ampie e approfondite, integrate autonomamente	Le conoscenze sono applicate in modo corretto, autonomo e personale anche in ambiti imprevisi. L'esposizione è chiara con uso appropriato del linguaggio specifico. Gli argomenti vengono collegati con sicurezza anche in ambiti imprevisi.	Compiti complessi sono affrontati e risolti con consapevolezza, rielaborando, in maniera autonoma e personale, argomenti anche in ambiti imprevisi. Le conoscenze e le abilità acquisite sono mobilitate efficacemente, con l'adozione di strategie risolutive inedite.	10 / ms*
Consentono di padroneggiare gli strumenti e le metodologie della disciplina	Ampie e approfondite	Le conoscenze sono applicate in modo corretto, autonomo e personale. L'esposizione è chiara con uso appropriato del linguaggio specifico. Gli argomenti vengono collegati con sicurezza.	Compiti complessi sono affrontati e risolti con consapevolezza, rielaborando in modo autonomo e personale argomenti in ambiti relativamente noti. Le conoscenze e le abilità acquisite sono mobilitate correttamente, con l'adozione di strategie risolutive relativamente inedite.	9 / o*
Dimostrano consolidata la comprensione degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Sicure	Le conoscenze sono applicate in modo corretto, autonomo e personale. L'esposizione è chiara con uso appropriato del linguaggio specifico. Gli argomenti vengono collegati con sicurezza.	Compiti articolati sono affrontati e svolti con sicurezza, rielaborando in maniera corretta e autonoma gli argomenti trattati. Situazioni problematiche in ambiti noti sono risolte correttamente, mobilitando le conoscenze e abilità acquisite, adottando efficacemente strategie risolutive note.	8 / m*
Dimostrano consolidata la comprensione di buona parte degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimenti previsti	Consolidate rispetto ai nuclei fondanti della disciplina	Le conoscenze sono applicate in modo autonomo quasi sempre correttamente. L'esposizione è chiara con uso non sempre appropriato del linguaggio specifico. Gli argomenti vengono collegati con un aiuto minimo.	Compiti articolati sono affrontati e svolti rielaborando, in maniera quasi sempre corretta e autonoma gli argomenti trattati. Situazioni problematiche in ambiti noti sono decodificate adottando in modo generalmente corretto strategie risolutive note.	7 / b*
Dimostrano una sufficiente comprensione degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Accettabili rispetto ai nuclei fondanti della disciplina	Le conoscenze sono applicate generalmente in modo autonomo ma non sempre correttamente. L'esposizione è chiara con alcuni errori nell'uso del linguaggio specifico. Gli argomenti vengono collegati in presenza di un aiuto opportuno.	Sono affrontati e svolti solo compiti semplici. Situazioni problematiche in ambiti noti sono decodificate, adottando in modo incompleto strategie risolutive.	6 / s*

Dimostrano una comprensione degli argomenti trattati non sufficiente rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Scarse e limitate ad alcuni argomenti	Le conoscenze sono applicate con limitata autonomia e correttezza. L'esposizione è poco chiara e imprecisa. Raramente gli argomenti vengono collegati, seppur in situazione di aiuto.	Compiti semplici sono affrontati e svolti in modo limitato e con imprecisioni. Sono decodificate solo in parte le situazioni problematiche, potendo mobilitare conoscenze e abilità limitate.	5 / i*
Dimostrano una comprensione degli argomenti trattati estremamente limitata rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Frammentarie e lacunose	Le conoscenze sono applicate in modo estremamente limitato. L'esposizione è scorretta ed impropria. Gli argomenti non sono collegati, nemmeno in situazione di aiuto.	Compiti semplici sono affrontati e svolti in modo estremamente limitato. Le situazioni problematiche sono decodificate in modo inadeguato, potendo mobilitare conoscenze e abilità molto limitate e senza disporre di strategie risolutive.	4 / n.a.*
Non si registra alcun progresso in mancanza di partecipazione alle attività disciplinari e al dialogo educativo	Gravemente carenti in tutti i nuclei fondanti	Le conoscenze non sono quasi mai applicate. L'esposizione è estremamente scorretta ed impropria. Gli argomenti non sono collegati, nemmeno in situazione di aiuto.	Anche i compiti semplici non sono affrontati e svolti. Le situazioni problematiche sono decodificate in modo errato, non potendo mobilitare conoscenze e abilità, e senza disporre di alcuna strategia risolutiva.	3 / n.a.*
L'avvio del percorso di apprendimento non è consentito da un processo di rifiuto del dialogo educativo	Mancanti	Mancanti	Non misurabili	2 / n.a.*

Nota - livelli di valutazione per IRC (n.a. = "non applicabile")*

Criteri per l'ammissione allo scrutinio finale

In base all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 sono scrutinabili gli studenti che abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

In base all'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 che prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" e tenendo conto della particolare situazione legata agli effetti del periodo di diffusione del virus Sars-COV2, si stabiliscono le seguenti deroghe:

- a) Gravi motivi di salute documentati (certificati chiari: in caso di assenze intermittenti i certificati devono precisare i giorni di assenza);
- b) Terapie e/o cure programmate;
- c) Stati di quarantena legati alla situazione pandemica;
- d) Situazioni di BES precedentemente individuate dai CDC, da valutare opportunamente
- c) Donazioni di sangue;
- d) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e) Adesione a confessioni religiose per cui sono stabilite festività non contemplate nel calendario civile;
- f) Motivi di lavoro documentati;
- g) Gravi motivi di famiglia documentati;

- h) Ricongiungimenti familiari;
- i) Partecipazione come parte attrice ad eventi musicali e/o artistici nell'ambito di manifestazioni pubbliche di alto livello.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Stante la condizione che il voto di comportamento minore di 6 determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva

SE lo studente

ha voto superiore a 5 in tutte le materie,

ALLORA

è ammesso alla classe successiva

ALTRIMENTI

SE

ha un'insufficienza

OPPURE due insufficienze entrambe con voti superiori a 3

OPPURE tre insufficienze con due voti superiori a 3 e un voto superiore a 4

ALLORA

ha sospensione del giudizio per le sole materie risultate insufficienti

ALTRIMENTI

non è ammesso alla classe successiva

A conclusione delle prove relative alle materie con sospensione di giudizio, l'ammissione alla classe successiva sarà subordinata all'esito positivo delle prove stesse, che devono testimoniare un significativo progresso.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo di istruzione

L'ammissione all'esame è disposta dal consiglio di classe.

Le motivazioni per l'ammissione all'esame di chi ha un voto inferiore a 6 in una disciplina sono le seguenti:

- a) il percorso formativo complessivo dello studente risulta coerente con gli obiettivi previsti e il profilo atteso;
- b) le carenze riscontrate in una determinata disciplina non sono ostative per l'ammissione all'Esame di Stato e l'eventuale proseguimento del percorso di studi.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

La normativa vigente

Ai sensi della normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno ammesso alla classe successiva un punteggio relativo all'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato.

Il credito scolastico può tener conto del riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata anche al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe.

Punteggi attribuibili per il credito scolastico

Si rinvia alla nota sugli Esami di Stato dell'anno scolastico 2022/2023, prevista nei primi mesi dell'anno solare 2023.

Determinazione del punteggio all'interno della fascia di appartenenza

Il consiglio di classe determina il punteggio all'interno della fascia di appartenenza, nel seguente modo:

- SE
non c'è stata alcuna insufficienza nella valutazione finale
- E
la parte decimale della media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio finale dell'anno scolastico in corso (M) è maggiore o uguale a 0,5 OPPURE (VEL) sussiste la presenza di esperienze ritenute dal CdC valide ai fini dell'integrazione del punteggio
- ALLORA
viene attribuito il punteggio massimo
- ALTRIMENTI
viene attribuito il punteggio minimo

Criteri per il riconoscimento di esperienze formative

Il riconoscimento delle esperienze formative riconosciute ai fini dell'integrazione del punteggio è effettuato dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio. Tra dette esperienze non possono essere incluse quelle già considerate per il completamento dei PCTO.

Attività scolastiche curricolari o extra-curricolari

- *Partecipazione a corsi per le certificazioni linguistiche*
- *Partecipazione a progetti extracurricolari e concorsi non linguistici*
- *Partecipazione ad almeno 5 conferenze segnalate dalla scuola*
- *Effettuazione di esperienze significative di attività di solidarietà o inclusione*
- *Presentazione di candidatura al CertiLingua*
- *Esperienze in attività di continuità con altri gradi scolastici*
- *Partecipazione, in qualità di spettatori, ad almeno 5 spettacoli teatrali*

Per il riconoscimento delle suddette attività occorre l'acquisizione, da parte del Consiglio di Classe, di una valutazione positiva del percorso effettuato dallo studente.

Esperienze extra-scolastiche

Sono attività non promosse dalla scuola, coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, significative e rilevanti, non saltuarie e debitamente documentate.

Tali attività devono essere state svolte dopo l'inizio del terzo anno.

Le attività svolte nell'estate tra il terzo e il quarto anno e tra il quarto e il quinto anno sono considerate allo scrutinio finale dell'anno successivo.

- *Attività sportive agonistiche*
- *Attività di volontariato certificate di almeno 15 ore*
- *Corsi esterni di formazione professionale, artistica, musicale, linguistica, tecnico/scientifica, inclusa la frequenza al conservatorio (se non già considerata in sede di PCTO)*

Le attestazioni, da fare pervenire alla scuola entro e non oltre il 4 giugno, devono contenere l'indicazione del periodo ed una breve descrizione dell'esperienza svolta; possono essere fornite da parte degli Enti, Associazioni, Società riconosciuti o tramite autocertificazione.

Valutazione del comportamento

Premessa

La valutazione del comportamento fa riferimento alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento d'Istituto, dal Patto di corresponsabilità educativa (inclusa l'estensione alle Comunicazioni Digitali), dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza espresse nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente "Competenze sociali e civiche". Esse implicano competenze personali, interpersonali e interculturali; si basano sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti civili e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale: capacità di comunicare in modo adeguato, di essere tolleranti, di esprimere e comprendere opinioni diverse.

La valutazione del comportamento, inoltre si propone di sviluppare negli alunni la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, favorendo il rispetto e la maturazione personale:

- è omogenea, equa e trasparente;
- è rappresentativa del comportamento dell'alunno nella sede scolastica, ma si riferisce anche alla partecipazione alle attività educative realizzate esternamente (viaggi di istruzione e stage, uscite e visite didattiche, lezioni all'aperto, didattica a distanza...);
- è formulata attraverso criteri deliberati dal Collegio dei Docenti;
- è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un voto numerico.

Considerata la valenza formativa ed educativa della valutazione, il Consiglio di Classe tiene conto dei progressi realizzati nel corso dell'anno scolastico, dovuti ad autonoma e seria riflessione personale, oppure maturati attraverso attività socialmente utili in seguito a sanzioni comminate. Allo stesso tempo, giudica negativamente la reiterazione di comportamenti scorretti e la mancata percezione dell'errore commesso.

Il voto del comportamento non attesta la condizione educativa dello studente, influenzata da elementi sociali e di contesto, ma gli effetti dell'azione del dialogo educativo impostato nell'ambito scolastico.

Come le altre valutazioni, quindi, è in stretta relazione a elementi personalizzanti e individualizzanti.

Corrispondenza tra voti in decimi e indicatori per la valutazione periodica e finale negli scrutini del comportamento

Caratteristiche valutative			
Frequenza e partecipazione al dialogo educativo in presenza e a distanza	Rispetto (in presenza e a distanza)		Punteggio
	delle regole	della comunità scolastica	
Frequenta regolarmente. Si pone come un elemento positivo, facendosi carico di incarichi e responsabilità, lavorando nel gruppo in maniera costruttiva e rispettando sempre il ruolo dei docenti.	Rispetta sempre le regole, sia in classe che nelle uscite didattiche, come negli scambi o negli stage. Mantiene un comportamento responsabile nei confronti dei beni e delle cose affidate alla sua custodia.	Non ha note. Rispetta sempre i docenti, il personale scolastico, i compagni, accetta le diversità e non mostra pregiudizi, ha cura della scuola e delle persone più fragili.	10
Frequenta regolarmente. Si confronta seriamente con le proposte didattiche ed educative, mostrando interesse e desiderio di coinvolgimento.	Rispetta le regole, sia in classe che nelle uscite didattiche, come negli scambi o negli stage. Mantiene un comportamento responsabile nei confronti dei beni e delle cose affidate alla sua custodia.	Non ha note. Rispetta sempre i docenti, il personale scolastico, i compagni, accetta le diversità e non mostra pregiudizi, ha cura della scuola.	9
Frequenta in modo abbastanza regolare. Si confronta con le proposte educative e didattiche in maniera non sempre costante	Riceve richiami verbali, ma partecipa positivamente alla vita della classe. Mostra un buon grado di responsabilità.	Generalmente rispetta i compagni e il personale. Può avere ricevuto una nota o un richiamo significativo che però non ha compromesso il dialogo educativo.	8
Frequenta non regolarmente. Fa sovente ritardi e non si presenta ad alcuni appuntamenti programmati, mostrando tratti di trascuratezza dei propri doveri.	Rispetta le regole in maniera parziale e in diversi contesti.	Mostra rispetto per gli adulti, ma non per i compagni, o viceversa. Ha ricevuto note disciplinari.	7
Frequenta non regolarmente. Fa molti ritardi e non si presenta ad alcuni appuntamenti programmati, mostrando trascuratezza e noncuranza verso i propri doveri.	Generalmente non rispetta le regole. Si è reso protagonista di un episodio grave.	Non mostra rispetto per gli adulti né per i compagni. Tratta in modo superficiale le questioni legate alla scuola, non esitando a manifestare comportamenti inappropriati, segnalati già da provvedimenti disciplinari.	6
Frequenta in maniera non adeguata e non partecipa minimamente al dialogo educativo.	Non rispetta le regole e si è reso protagonista di azioni in grado di mettere a repentaglio la sicurezza della comunità.	Si è reso protagonista di episodi discriminatori gravi e reiterati lesivi della dignità altrui.	5